

40 Ho risolto il mio problema, sono stato da... BRICCHETTI

dal 1977  
Apparecchi Acustici  
**Bricchetti**  
BRESCIA - SAREZZO  
Tel. 030 2429431  
www.apparecchibricchetti.it

ANNO 46. NUMERO 278. www.bresciaoggi.it

GIOVEDÌ 8 OTTOBRE 2020 €1,20

## IN PROVINCIA

Bolletta dell'acqua ecco come sarà

PAG 16



## FESTIVAL DEL FUTURO

Imprese, nuovi equilibri per il lavoro

OGGI INSERTO SPECIALE



I COMMESSI  
domani  
DOMANI  
IL TAGLIANDO SPECIALE  
10 PUNTI

**CORONAVIRUS.** La settimana prossima al via la sperimentazione in attesa di 1,2 milioni di kit di analisi in consegna per fine ottobre

## Test rapidi in arrivo nelle scuole

Intanto a Brescia boom di contagi: 50 come a metà giugno. Ma salgono i tamponi che sono quadruplicati

### Autonomia sì, ma uniti sul Covid

di FEDERICO GUIGLIA

Quante volte, e per varie e valide ragioni, si dice che lo Stato è assente o in ritardo quand'è chiamato a svolgere le funzioni nell'interesse di tutti i cittadini. Lo Stato imbambolato anche quest'estate, quando doveva esercitare una sua fondamentale prerogativa: il dovere di garantire il diritto alla salute su tutto il territorio nazionale. Invece fra Sicilia, Sardegna e Campania, cioè le Regioni che per mare e bellezza erano predestinate alle vacanze degli italiani - in assenza, oltretutto, del turismo straniero - s'è aperta una gara grottesca di ordinanze confuse e inefficaci. E oggi la situazione s'è capovolta: se all'inizio della pandemia soprattutto il Nord era stato gravemente colpito, ora è il Sud a preoccupare per i contagi. Ma il Covid 19 non ha nulla a che fare con la geografia né con l'autonomia. Qui non sono in ballo scelte di economia locale, di organizzazione sanitaria, di formazione al lavoro o iniziative culturali e particolari per le quali le diversità dei quasi 8 mila Comuni e delle 20 Regioni sono una ricchezza straordinaria, e spesso non valorizzata, dell'Italia. Qui c'è di mezzo una scelta vitale: la salute di oltre 60 milioni di cittadini, a prescindere da dove risiedono. E perciò, se l'elefante finalmente si sveglia e da oggi richiede la mascherina a tutti non per capriccio, ma per interrompere la catena dei contagi al Nord come al Sud, il lamento regionalista è fuori tempo e luogo. Tanto più che lo Stato riconosce alle Regioni la possibilità di rendere, in libertà, ancora più rigorose le misure a difesa dal coronavirus. Che solo ieri ha toccato la vetta di 3.678 nuovi casi e 31 morti: record di contagi e di tamponi. Il presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, arriva a raccomandare l'uso delle mascherine anche in casa, «se si ricevono amici e parenti». Se lo Stato fa lo Stato e sceglie una linea serena e severa, è un bene per tutti. Anche per le Regioni: uniti contro il Covid.



Mentre la pandemia torna a correre e a Brescia si contano 50 positivi in 24 ore, 168 in una settimana, nelle scuole si guarda al futuro e dalla Regione arriva la conferma che saranno introdotti i test rapidi per alunni e docenti che consentiranno interventi rapidi.

PAG 6 e 9

## LE NUOVE REGOLE

Mascherina sempre e stato di emergenza fino al 31 gennaio

PAG 2 e 3

## L'ALLARME

A Canton Mombello cinque positivi Colloqui sospesi

CITTADINI PAG 7

**LENO.** Un detenuto per reati di droga è indagato con la moglie che ha presentato la domanda e l'impiegata dal Caf che l'ha convalidata

## Era in carcere col reddito di cittadinanza

Era detenuto per reati di droga nel carcere di Verzano, dove fra l'altro riceveva un compenso per i lavoretti che svolgeva all'interno del penitenziario, eppure percepiva anche il reddito di cittadinanza: 7 mila euro la somma fino ad ora incassata. Con l'ipotesi di truffa, un 55enne di Leno ora è indagato dalla Procura di Brescia con la moglie che ha presentato la domanda e l'impiegata del Caf che l'ha convalidata.

CITTADINI PAG 19

## CASTEGNATO

Scooter finisce contro un albero: perde la vita un ottantunenne

PARI PAG 20



## ECONOMIA

Il colosso tedesco SMS fa shopping in provincia: prese Omav e Hydromec

VENTURI PAG 27

## SOLIDARIETÀ

Etiopia: per la crisi alimentare Brescia ha donato 48 mila euro in un mese

BUZZA PAG 13

## LA LEONESSA

### La giustizia lumaca muore per estinzione



Il crac finanziario della Coinvest risale addirittura alla fine degli anni '80. Ieri dopo ben trentuno anni (si trentuno!) si è chiuso il procedimento giudiziario. Si è chiuso naturalmente con la prescrizione imposta anche dalla morte nel frattempo sopraggiunta di diversi imputati. Non è certo una pagina

esaltante per la giustizia bresciana. Non bastano certo le lamentazioni sulle carenze di organico che siamo abituati a sentire a ogni inaugurazione di anno giudiziario a giustificare una tale dilatazione dei tempi di un procedimento penale. Qualcosa evidentemente non ha funzionato sarebbe interessante avere

una spiegazione da chi aveva il compito di assicurare la giustizia in tempi ragionevoli. Sarebbe un atto dovuto sia nei confronti delle parti lese sia verso gli stessi imputati che, innocenti o colpevoli, sono rimasti (chi è sopravvissuto) per oltre trent'anni in balia di un processo finito ieri per «estinzione».

## A TORBOLE



I tifosi contestano i giocatori ma anche Massimo Cellino

PETTENÒ PAG 31

### PORTA DOSATORI PER GEL IGIENIZZANTE?

LI PRODUCIAMO NOI



Contattaci e ordina subito!

Via Giardino, 3 - Sale Marasino (BS) - Tel. 030.986102

www.cam-quadrietrici.it

